

Servizi Fondo Bombole Metano S.p.A.



Bilancio al 31 dicembre 2022

Servizi Fondo Bombole Metano S.p.A.

Bilancio al 31 dicembre 2022

Indice

RELAZIONE SULLA GESTIONE	pag. 3
1. IDENTITÀ AZIENDALE	pag. 3
2. ORGANI SOCIALI	pag. 3
3. ANDAMENTO OPERATIVO	pag. 3
4. SINTESI DEI RISULTATI	pag. 5
5. RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE	pag. 8
6. ALTRE INFORMAZIONI	pag. 9
7. AZIONI PROPRIE E DI SOCIETÀ CONTROLLANTI	pag. 11
8. RISCHIO MERCATO	pag. 11
9. RISCHIO DI CAMBIO	pag. 11
10. RISCHIO TASSO D'INTERESSE	pag. 11
11. RISCHIO DI PREZZO	pag. 11
12. RISCHIO CREDITO	pag. 11
13. RISCHIO LIQUIDITÀ	pag. 11
14. RISCHIO PAESE	pag. 12
15. RISCHIO OPERATION	pag. 12
16. SEDI SECONDARIE	pag. 13
17. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA ESERCIZIO	pag. 13
18. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	pag. 14
PROSPETTI BILANCIO ESERCIZIO 2022	pag. 15
NOTA INTEGRATIVA	pag. 20
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. IDENTITÀ AZIENDALE

La Servizi Fondo Bombe Metano S.p.A. (la Società o la SFBM) svolge i servizi tecnici collegati alla revisione periodica delle bombole metano autotrazione installate nel parco auto e autobus alimentato a metano circolante in Italia ed alla loro sostituzione qualora non più idonee all'uso, ed i relativi servizi amministrativi.

La Società opera soltanto in Italia attraverso due stabilimenti (Jesi-Ancona e San Lazzaro di Savena-Bologna) e la sede direzionale di Roma.

Con DM del Ministero della Transizione Ecologica n. 366 del 28/09/2022 Acquirente Unico S.p.A. (in seguito anche AU) (Gruppo GSE) ha acquistato il 100% delle azioni della Società da Eni S.p.A con efficacia dal 01/01/2023.

2. ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO

Il sistema di amministrazione e controllo di SFBM è stato, per tutto il 2022, articolato secondo il modello tradizionale, che attribuisce la responsabilità della gestione all'Organo amministrativo, le funzioni di vigilanza al Collegio Sindacale e quelle di revisione legale dei conti alla società di revisione. Con efficacia dal 01/01/2023, a seguito della cessione della Società ad Acquirente Unico SpA, è stato nominato, in data 21/12/2022 dall'Assemblea degli azionisti., come Amministratore Unico il Prof. Marco Mele in sostituzione del precedente Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti in data 23 aprile 2020, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022.

L'incarico di revisione legale per il triennio 2022-2024 è stato conferito alla società Pricewaterhouse Coopers SpA dall'Assemblea degli azionisti del 23 aprile 2022.

3. ANDAMENTO OPERATIVO

Fatti di rilievo

I consumi di metano per autotrazione per l'esercizio 2022 ammontano a circa 680 milioni di mc, con un deciso decremento rispetto ai volumi dell'esercizio precedente che si era chiuso a circa 870 milioni di mc: parliamo quindi di una perdita di circa 190 milioni di mc, pari al 21%. Tale decremento è

attribuibile, in larga misura, all'impennata dei prezzi alla pompa del metano, provocata dal conflitto bellico in Ucraina che, come noto, ha avuto ampie ripercussioni sull'approvvigionamento di gas in Italia e sulle logiche economiche e finanziarie alla base della determinazione dei prezzi al consumo. Il crollo dei consumi di metano, tuttavia, non si è riflesso con la stessa entità sulle attività di SFBM, in quanto, nel 2022 sono state portate alla revisione circa 517k bombole (-8% rispetto al 2021)

Nell'ambito di quanto previsto dal DM n.366 del 28 settembre 2022 del Ministero della Transizione Ecologica, in attuazione dell'art 62-bis del Decreto legge 16 luglio 2020 n.76, sono state definite le modalità operative del subentro di Acquirente Unico nelle attività svolte dalla SFBM. Tale processo ha comportato la cessione del debito finanziario vantato dalla società verso Eni SpA, pari ad Euro 13 milioni in data 21 dicembre 2022, ad AU.

Andamento dell'anno

Nel corso del 2022, delle circa 517k bombole portate alla revisione, circa 35k sono state scartate e circa 258k sono state revisionate presso gli stabilimenti di SFBM, con una performance leggermente superiore rispetto a quella registrata nel 2021.

Di seguito è riportato il trend storico di bombole revisionate presso i due stabilimenti di SFBM.

2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
180k	200k	210k	210k	210k	220k	220k	220k	220k	290k	205k	256k	258k

Per soddisfare la restante domanda ed i picchi operativi la SFBM si avvale di operatori terzi (i "Services") che garantiscono il completamento del numero delle bombole da collaudare ed il completo e puntuale soddisfacimento della richiesta del mercato.

Per assicurare i livelli di efficienza del servizio nelle operazioni di interscambio bombole, che presuppone la pronta disponibilità in magazzino di un adeguato numero di bombole nuove o revisionate per ogni modello presente sul mercato, nel 2022 sono state acquistate da SFBM circa 34k bombole, grosso modo in linea con le bombole scartate.

Il valore complessivo del magazzino al 31 dicembre 2022 risulta pari a circa 9,9 milioni di euro, in linea rispetto al saldo di 9,8 milioni di euro registrato al 31 dicembre 2021.

Gli investimenti sugli impianti effettuati negli anni precedenti ed il loro mantenimento in buono stato di manutenzione hanno garantito la continuità dell'operatività degli Stabilimenti, riconosciuta ed apprezzata dal Comitato Gestione Fondo Bombole Metano e dalle Associazioni di categoria.

4. SINTESI DEI RISULTATI

Principali dati economico-finanziari

	(migliaia di euro)	
	2021	2022
Utile operativo	297	320
Utile (Perdita) netto	228	468
Flusso finanziario della gestione reddituale	1.256	(1.723)
Flusso finanziario dell' attività di investimento		
Patrimonio netto	14.315	14.783
Indebitamento finanziario netto	10.240	11.963
Capitale investito netto	24.555	26.746
Leverage	0,72	0,81

La SFBM, nel corso del 2022, ha riaddebitato i costi sostenuti per lo svolgimento delle attività alla Gestione Fondo Bombe Metano (GFBM) (con esclusione dell'acquisto bombole, degli oneri finanziari e delle imposte), secondo una procedura concordata e applicando un minimo margine su alcune voci di costo.

Per poter coprire i costi non attribuibili a specifiche voci di spesa, la procedura concordata prevede il riconoscimento di un contributo (pari al 5 % di alcune voci di costo), che viene deliberato annualmente dal Comitato al fine di assicurare il raggiungimento di un sostanziale equilibrio di bilancio.

Il rimborso del costo sostenuto per l'acquisto delle bombole viene riconosciuto dal Comitato Gestione Fondo Bombe Metano solo al momento in cui le stesse vengono scartate (prevalentemente per avvenuta scadenza ventennale/quarantennale o per corrosione/danni), il che comporta una esposizione in termini di oneri finanziari della Società.

Si specifica che, nell'ambito degli accordi contrattuali, la GFBM fino al 31/12/2022 ha riaddebitato, a sua volta, i costi allocati dalla SFBM ai fornitori di metano presso i distributori.

Con DM del Ministero della Transizione Ecologica n 366 del 28 settembre 2022, come meglio di seguito dettagliato, è stato definito un cambiamento del modello di business per cui, tutte le attività della GFBM sono state trasferite alla SFBM a partire dal 01.01.2023 inclusa la fatturazione del contributo versato ai fornitori di metano presso i distributori.

La GFBM ha riconosciuto ad SFBM gli interessi, calcolati in base al tasso legale sulle somme anticipate dalla Società per l'acquisto bombole. (art. 20 del Dpr 1991/404 – Regolamento di esecuzione delle leggi 640/50 e 145/90 sulla disciplina delle bombole per metano per autotrazione). L'incremento del tasso

di interesse legale nel 2022 ha determinato un risultato positivo della gestione finanziaria.

Il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto, ed il patrimonio netto (leverage) sale a 0,81, rispetto allo 0,72 dell'esercizio precedente.

Risultati Economico-Finanziari

	<i>(migliaia di euro)</i>		
	2021	2022	Variazioni
Ricavi della gestione caratteristica Accise ²⁾	31.822	27.942	(3.880)
Ricavi della gestione caratteristica			
Altri ricavi e proventi			
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(27.564)	(23.368)	4.196
Costo lavoro	(2.718)	(3.019)	(301)
Margine operativo lordo	1.540	1.555	15
Ammortamenti e svalutazioni	(1.243)	(1.236)	7
Utile (perdita) operativo	297	319	22
Proventi (Oneri) finanziari netti	(57)	247	304
Proventi (Oneri) netti su partecipazioni e azioni proprie			
Utile (perdita) prima delle imposte	240	566	326
Imposte sul reddito	(12)	(98)	(86)
Utile (perdita) netto	<u>228</u>	<u>468</u>	240

Il conto economico dell'esercizio 2022 chiude con un utile di 468 migliaia di euro, con una variazione in aumento di 240 migliaia di euro. Il miglioramento del risultato, rispetto allo scorso esercizio, deriva principalmente da maggiori proventi finanziari, collegati all'aumento del tasso legale che è passato dall'0,01% del 2021 all'1,25% nel 2022, che la GFBM ha riconosciuto alla SFBM fino al 31/12/2022 per le anticipazioni sui pagamenti a fornitori.

La diminuzione dei ricavi è dovuta ai minori costi sostenuti nell'esercizio riaddebitati alla GFBM.

L'utile ante imposte risulta pari a 566 migliaia di euro (240 migliaia di euro nel 2021), con un miglioramento di 326 migliaia di euro rispetto allo scorso esercizio.

L'analisi degli oneri finanziari netti è la seguente:

	(migliaia di euro)		
	2021	2022	Var. ass
Oneri finanziari	(63)	(107)	(44)
Proventi finanziari	6	354	348
	(57)	247	304

Per l'analisi delle imposte sul reddito si rinvia alla nota integrativa.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	(migliaia di euro)	
	31.12.21	31.12.22
Capitale immobilizzato		
Immobilizzazioni materiali	7.100	5.867
Immobilizzazioni immateriali	5	2
Partecipazioni	-	-
Crediti finanziari e titoli strumentali all'attività operativa	-	-
Crediti (debiti) netti relativi all'attività di investimento	-	-
	7.105	5.869
Capitale di esercizio netto	18.107	21.551
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(658)	(674)
CAPITALE INVESTITO NETTO	<u>24.554</u>	<u>26.746</u>
Patrimonio netto	14.315	14.783
Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto	10.240	11.963
COPERTURE	<u>24.554</u>	<u>26.746</u>

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2022 è di 26.746 migliaia di euro rispetto a 24.554 migliaia di euro dell'anno precedente. L'incremento è essenzialmente dovuto alla variazione del capitale circolante come di seguito dettagliato.

	(migliaia di euro)		
	31.12.21	31.12.22	Var. ass.
Rimanenze	9.840	9.952	112
Crediti commerciali	11.410	13.622	2.212
Crediti verso l'Amministrazione finanziaria	246	250	4
Altre attività d'esercizio	491	407	(84)
Debiti commerciali	(3.200)	(1.992)	1.208
Debiti tributari	(76)	(75)	1
Fondi per rischi ed oneri	(65)	(65)	-
Altre passività d'esercizio	(539)	(548)	(9)
Capitale di esercizio netto	18.107	21.551	3.444

Il capitale di esercizio netto aumenta di 3.444 migliaia di euro essenzialmente per effetto dell'aumento dei maggiori crediti verso GFBM (2.212 migliaia di euro) oltre che alla riduzione dei debiti commerciali

(1.208 migliaia di euro).

Le immobilizzazioni materiali pari a 5.867 migliaia di euro al 31 dicembre 2022 diminuiscono di 1.233 migliaia di euro per effetto degli ammortamenti dell'esercizio.

5. RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Formazione

La Società per le sue caratteristiche operative e per il mix qualitativo del personale (prevalentemente operaio) assicura, in particolare, la formazione istituzionale riguardante gli adempimenti di legge per la salute, sicurezza e ambiente e quella richiesta dall'Organismo di Vigilanza. La formazione ha riguardato principalmente il settore HSE (acronimo per "Health, Security, Environment"), aspetti generali e specifici per lavoratori e preposti, il modello di compliance in materia di responsabilità di impresa e il sistema di gestione aziendale.

Occupazione

Il personale in servizio S F B M al 31.12.2022 è pari a 48 unità, ed è così composto: 5 Quadri, 13 impiegati e 30 operai.

Innovazione Tecnologica

La Società, per la sua specifica attività, non svolge attività di ricerca e sviluppo.

Salute, Sicurezza e Ambiente e Qualità

Salute

Nel corso del 2022 non si sono verificati infortuni, incidenti o near miss ad eccezione di un infortunio in itinere che ha coinvolto un dipendente dello stabilimento di San Lazzaro di Savena (BO). Sono state svolte le visite annuali di sorveglianza sanitaria da parte dei medici competenti. Non si segnalano scostamenti rispetto agli esiti degli anni precedenti. Tutti i lavoratori hanno mantenuto l'idoneità allo svolgimento della propria mansione.

Sicurezza

Nel corso del 2022 non si sono verificate situazioni di emergenza e sono state effettuate le simulazioni di emergenza ed evacuazione, con esito positivo, previste dal piano di gestione delle emergenze.

Sono state svolte le riunioni periodiche previste nel rispetto dei requisiti normativi.

Sono stati svolti audit di sistema e le verifiche di conformità legislativa come previsto dal Sistema di Gestione della Sicurezza in coerenza con le policy aziendali e le criticità emerse dagli audit interni ed esterni sono state tutte risolte o sono in corso di soluzione nel rispetto del programma di attuazione definito.

Per la salute e sicurezza tutti i fattori di rischio presenti sono stati valutati ed hanno avuto un esito classificato come accettabile. Gli esiti di tali valutazioni sono sviluppati e riportati all'interno dei Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR), aggiornati con ultima revisione del 18 Novembre 2022 e 21 Novembre 2022 per tutte e tre le sedi di SFBM.

E' stata confermata la conformità del sistema di gestione alla norma ISO 45001:2018 dall'ente certificatore RINA.

Ambiente

E' stata confermata la conformità del sistema di gestione alla norma ISO 14001:2015 dall'ente certificatore RINA.

Qualità

E' stata confermata la conformità del sistema di gestione alla norma ISO 9001:2015 dall'ente certificatore RINA.

6. ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con parti correlate

La SFBM è una società controllata, fino al 31.12.2022, da Eni S.p.A., società quotata controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Le operazioni compiute con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con la controllante Eni S.p.A. e con le altre imprese controllate e collegate dell'Eni S.p.A. Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti, e sono state compiute nell'interesse dell'impresa.

Ai sensi delle disposizioni della normativa applicabile, la società ha adottato procedure interne per assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate, realizzate dalla società stessa.

I valori dei rapporti di natura commerciale, diversa e di natura finanziaria posti in essere con le parti correlate e la descrizione della tipologia delle operazioni più rilevanti sono evidenziate nella nota

integrativa.

Rapporti con il soggetto dominante e con le imprese soggette alla sua attività di direzione e coordinamento

La SFBM è stata soggetta, fino al 31.12.2022, all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A. I rapporti con l'Eni S.p.A. e con le imprese soggette alla sua attività di direzione e coordinamento costituiscono principalmente rapporti con parti correlate e sono commentati al punto precedente.

Altri fatti e circostanze

Proc. Pen. n. 16828/16 R.g.n.r. –Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bologna: il procedimento penale origina da un atto di esposto depositato da Eni S.p.A. in data 27 novembre 2015 presso la Procura della Repubblica di Bologna, con cui venivano sottoposti all'attenzione dell'Autorità fatti di possibile rilevanza penale riguardanti un disegno criminoso messo in atto da una società terza nell'ambito delle operazioni di interscambio bombole in cui la SFBM si è ritualmente costituita parte civile nei confronti di tutti gli imputati.

All'esito delle indagini la Procura della Repubblica, in data 7 dicembre 2020, ha emesso la richiesta di rinvio a giudizio nei confronti dei due soci ed amministratori per l'ipotesi di "Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche" di cui all'art. 640 bis c.p., realizzata nel periodo intercorrente tra il gennaio 2014 e il marzo 2016, facendo fraudolentemente apparire come avvenute migliaia di operazioni di interscambio bombole in realtà fittizie, inducendo così in errore Servizi Fondo Bombole Metano SpA nell'erogazione a titolo di corrispettivo della complessiva somma, non dovuta, di € 660.712,17, con ingiusto profitto della società terza e pari danno di SFBM.

La contestazione così formulata ha determinato anche la contestazione in capo alla società terza, per l'ipotesi di responsabilità amministrativa da reato prevista dall'art. 24 d.lgs. n. 231/2001 in connessione alla suddetta fattispecie di truffa aggravata.

Servizi Fondo Bombole Metano S.p.A. ha ricevuto notifica di tale atto, congiuntamente al decreto di fissazione dell'udienza preliminare, in quanto parte offesa nel procedimento.

Nel corso del 2020 è emerso, altresì, che la stessa Procura della Repubblica di Bologna ha effettuato una separazione di fascicoli, con stralcio e formulazione di richiesta di archiviazione in relazione alla posizione di dipendenti di Servizi Fondo Bombole Metano S.p.A., pure iscritte nel registro degli indagati nell'ambito di tale procedimento.

Nel corso del 2021 si sono svolte varie udienze dinnanzi al Gup del Tribunale di Bologna, nell'ambito della fase dell'udienza preliminare, durante le quali Servizi Fondo Bombole Metano S.p.A. si è ritualmente

costituita parte civile nei confronti di tutti gli imputati. Tale fase processuale è ancora in corso.

7. AZIONI PROPRIE E DI SOCIETA' CONTROLLANTI

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del Codice Civile, si attesta che la Servizi Fondo Bombole Metano non detiene, né è stata autorizzata dall'assemblea ad acquistare azioni proprie o di Eni S.p.A., neanche tramite Società fiduciaria o interposta persona.

8. RISCHIO MERCATO

La SFBM opera in un regime di esclusività che non la espone al rischio di mercato.

9. RISCHIO DI CAMBIO

La società non è esposta a rischio di cambio effettuando esclusivamente operazioni in euro.

10. RISCHIO DI TASSO D'INTERESSE

Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sulle passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti.

La SFBM ha un debito finanziario il cui costo è impattato dalle variazioni dell'Euribor.

11. RISCHIO DI PREZZO

I risultati della SFBM non sono influenzati dalle variazioni dei prezzi dei prodotti e servizi, in quanto la Società svolge i servizi tecnici ed amministrativi in condizioni di esclusività.

12. RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione dell'impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

La SFBM ha avuto, fino al 31.12.2022, come principale debitore la GFBM che per sua natura non presenta alcun rischio di mancato adempimento.

13. RISCHIO DI LIQUIDITA'

Il rischio di liquidità è il rischio che l'impresa non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento, a causa della difficoltà di reperire fondi (funding liquidity risk) o di liquidare attività sul mercato (asset liquidity risk). La conseguenza del verificarsi di detto evento è un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio la continuità aziendale.

L'impresa, attraverso le linee di credito aperte e la liquidità rilevata al 31.12.2022, fino al 31/12/2022 con ENI Spa e dal 01/01/2023 con AU, ha accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie.

14. RISCHIO PAESE

La Servizi Fondo Bombole Metano S.p.A. opera esclusivamente in Italia.

15. RISCHIO OPERATION

Le attività industriali svolte da SFBM in Italia sono soggette al rispetto delle norme e dei regolamenti validi all'interno del territorio in cui opera, comprese le leggi che attuano convenzioni e protocolli internazionali. In particolare, le attività della SFBM sono soggette a preventiva autorizzazione e/o acquisizione di permessi, che richiedono il rispetto delle norme vigenti a tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza. Per la tutela dell'ambiente, le norme in generale prevedono il controllo e il rispetto dei limiti di emissione di sostanze inquinanti in aria, acqua e suolo e la corretta gestione dei rifiuti prodotti. Il non rispetto delle norme vigenti comporta sanzioni di natura penale e civile a carico dei responsabili e, in alcuni casi di violazione della normativa sulla sicurezza, a carico delle aziende, secondo un modello europeo di responsabilità oggettivo dell'impresa recepito anche in Italia (D. Lgs. 231/01).

Le normative in materia di ambiente, salute e sicurezza hanno un impatto notevole sulle attività della SFBM. Gli oneri e i costi associati alle necessarie azioni da mettere in atto per adempiere agli obblighi previsti continueranno a costituire una voce di costo significativa negli esercizi futuri. Soprattutto in Italia, la normativa relativa alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro, ha introdotto nuovi obblighi che impatteranno sulla gestione delle attività nei siti dell'impresa. Inoltre, sono notevoli le ripercussioni sui modelli di allocazione delle responsabilità. In particolare, la normativa ha enfatizzato il valore di modelli organizzativi e di gestione dei certificati, attribuendo a questi efficacia esimente della responsabilità amministrativa dell'impresa, in caso di violazioni delle disposizioni legislative riguardanti la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro.

SFBM si è dotata di Linee Guida HSE finalizzate alla garanzia della sicurezza e della salute dei dipendenti, delle popolazioni, dei contrattisti e dei clienti nonché alla salvaguardia dell'ambiente e alla tutela dell'incolumità pubblica che impongono di operare nel pieno rispetto della normativa vigente e di adottare principi, standard e soluzioni che costituiscano le best practice industriali.

Il vigente processo continuo di individuazione, valutazione e mitigazione dei rischi è alla base della gestione HSE delle attività dell'azienda e si attua attraverso l'adozione di procedure che tengono conto della specificità delle attività stesse e dei siti in cui si sviluppano.

Inoltre, l'attività di codificazione e proceduralizzazione delle fasi operative consente di raggiungere, con sempre maggiore efficacia, il risultato di una riduzione della componente umana nel rischio di gestione dell'impianto.

16. SEDI SECONDARIE (articolo 2428 Codice Civile – comma 5)

L'attività di SFBM dal 01/01/2023, ha sede legale in Roma Viale Maresciallo Pilsudski 124 – 00197 , è inoltre svolta nelle seguenti altre sedi:

Sede Direzione: Roma Via Paride Stefanini 11.

Sede Secondaria: San Lazzaro di Savena (BO) Via Emilia Levante 518 – Frazione Idice.

Sede Secondaria: Jesi (AN) Viale Marconi 168.

17. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Al fine di favorire l'utilizzo del biometano nel settore dei trasporti e in coerenza con il Piano nazionale integrato per l'energia e il clima, erano state attribuite ad Acquirente Unico SpA , le attività previste dalla legge 8 luglio 1950, n. 640, nonché le attività propedeutiche, conseguenti o comunque ad esse correlate. Nel dettaglio AU era stata individuata come la società incaricata di subentrare nei rapporti giuridici attivi e passivi della Servizi Fondo Bombe Metano (SFBM) mediante acquisizione delle quote di detta società. Nel corso del 2022 è stato emesso il DM n.366 del 28 settembre 2022 del Ministero della Transizione Ecologica, in attuazione dell'art 62-bis del Decreto legge 16 luglio 2020 n.76, con il quale sono state definite le modalità di finalizzazione dell'operazione.

Nello specifico, la data entro la quale è divenuta effettiva l'operatività di AU, mediante la controllata SFBM, nello svolgimento delle attività è il 1 gennaio 2023 tramite l'acquisto del 100% delle azioni di SFBM dalla Società da Eni SpA. A partire dalla stessa data, AU., mediante la controllata SFBM, è inoltre

subentrata nello svolgimento delle funzioni della Gestione Fondo Bombe Metano, incluso il processo di fatturazione e riscossione del contributo fatturato ai fornitori di metano ai distributori. .

18. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

A partire dal 01/01/2023, SFBM subentrerà in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi della GFBM, conseguentemente il processo di fatturazione e riscossione del contributo fatturato ai fornitori di metano ai distributori sarà svolto direttamente da SFBM.

Considerando il contesto bellico dovuto al conflitto tra Russia e Ucraina, che ha fortemente mutato lo scenario macroeconomico internazionale con un incremento generalizzato dei prezzi ed un impennata dell'inflazione nel 2022, appare molto probabile il perdurare di tale scenario anche per l'anno 2023, generando impatti nei volumi di consumo del metano per autotrazione. La Società prevede di monitorare tale situazione sotto il profilo industriale, per cui saranno intraprese azioni, come l'avvio di gare, con l'obiettivo di ridurre i costi

Inoltre, si specifica che, in ottemperanza a quanto previsto DM n.366 del 28 settembre 2022 del Ministero della Transizione Ecologica, è prevista nei prossimi 3 anni l'estensione del perimetro operativo delle attività di SFBM con riferimento allo sviluppo di bombole e serbatoi per autoveicoli alimentati a metano liquido e idrogeno nell'ottica di favorire il ricorso a fonti alternative nel settore dei trasporti.

A far data dal 01/01/2023 la SFBM, a seguito della cessione da ENI ad AU, sarà soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del nuovo azionista (AU).

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

STATO PATRIMONIALE

(euro)

	31.12.21		31.12.22
ATTIVO:			
Immobilizzazioni			
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
brevetti industriali e diritti ut. Op. ingegno	4.500		1.500
Totale	4.500		1.500
<i>Immobilizzazioni materiali:</i>			
terreni e fabbricati	187.781		174.385
impianti e macchinario	6.853.347		5.674.771
attrezzature industriali e commerciali	-		-
altri beni	58.898		18.295
immobilizzazioni in corso e acconti	-		-
Totale	7.100.026		5.867.451
Totale immobilizzazioni	7.104.526		5.868.951
Attivo circolante:			
Rimanenze			
materie prime, sussidiarie e di consumo	9.840.279		9.952.401
Crediti			
Verso clienti	11.410.220	11.410.220	13.622.098
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	11.410.220		13.622.098
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-
verso controllanti	10.833	10.833	584
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	10.833		584
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-
verso impr. sottoposte al contr. delle controllanti	-	-	-
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	-		-
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-
crediti tributari	245.590		249.883
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	145.042		147.403
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	100.548		102.480
imposte anticipate	473.608		399.788
verso altri	6.885		7.547
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.857		2.518
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	5.028		5.028
Acconti su attivo realizzato: verso controllante	-		-
Acconti su attivo realizzato: verso terzi	-		-
Totale	12.147.136		14.279.900
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Att.fin. gestione accentrata della tesoreria			
- conti correnti in cash pooling	756.953		-
- depositi vincolati presso la controllante	-		-
Disponibilità liquide:			
Depositi bancari, postali e presso imprese finanziarie e creditizie di Gruppo			
denaro e valori in cassa	2.727		1.058.570
Totale	2.727		2.260
Totale attivo circolante	22.747.095		25.293.131
TOTALE ATTIVO	29.851.621		31.162.082

			(euro)
STATO PATRIMONIALE		31.12.21	31.12.22
PASSIVO:			
Patrimonio netto:			
Capitale		13.580.000	13.580.000
Riserva legale		66.743	78.127
RISERVA EX ART.13 DLGS.124/93		1.106	1.106
Riserva copertura perdite future		-	-
Utili portati a nuovo		1.284.724	1.501.030
Perdite portate a nuovo		(845.688)	(845.688)
Utile (perdita) dell'esercizio		227.691	468.440
Totale		14.314.576	14.783.015
Fondi per rischi e oneri:			
per trattamento di quiescenza e obblighi simili		65.044	64.649
per imposte, anche differite		-	-
altri		-	-
Totale		65.044	64.649
Trattamento di fine rapporto		657.752	673.987
Debiti:			
Debiti verso soci per finanziamenti		11.000.000	13.021.740
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	11.000.000		13.021.740
debiti verso fornitori		2.843.525	1.585.274
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.843.525		1.585.274
debiti verso controllanti		396.407	365.180
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	396.407		365.180
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-
debiti v/ imprese contr.te da controllanti		(40.133)	44.665
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	(40.133)		44.665
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-
debiti tributari		75.739	75.481
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	75.739		75.481
debiti v istituti di previdenza e sicurezza sociale		227.043	182.318
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	227.043		182.318
altri debiti		310.568	365.773
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	310.568		365.773
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-
Totale		14.813.149	15.640.431
Ratei e risconti		1.100	-
- ratei e altri risconti	1.100		-
TOTALE PASSIVO		29.851.621	31.162.082

CONTO ECONOMICO	mml		(euro)	
	2021		2022	
Valore della produzione				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		31.822.344		27.942.084
Totale		31.822.344		27.942.084
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(10.750.773)		(8.866.691)
per servizi		(16.981.056)		(14.535.717)
per godimento beni di terzi		(216.117)		(167.126)
per il personale		(2.514.834)		(2.870.378)
- salari e stipendi	(1.773.065)		(1.978.590)	
- oneri sociali	(600.179)		(689.758)	
- trattamento fine rapporto	(138.325)		(192.628)	
- trattamento di quiescenza e simili	(3.232)		(10.867)	
- altri costi	(33)		1.465	
Ammortamenti e svalutazioni :		(1.243.105)		(1.235.574)
- Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(3.000)		(3.000)	
- Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	(1.240.105)		(1.232.574)	
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
- svalutazione dei crediti compresi nell'attivo e delle disponibilità liquide				
Variazione rim. mat. prime, suss., di consumo e merci		247.415		112.122
accantonamenti per rischi				
altri accantonamenti				
oneri diversi di gestione		(67.269)		(58.955)
Totale		(31.525.739)		(27.622.319)
Differenza tra valore e costi della produzione		296.605		319.765
Proventi (Oneri) finanziari				
Proventi da partecipazioni:				
Altri proventi finanziari:		6.177		354.230
- da altri	6.177		354.230	
Interessi e altri oneri finanziari:		(63.277)		(107.176)
- verso controllanti	(63.277)		(107.176)	
Totale		(57.100)		247.054
Risultato prima delle imposte		239.505		566.819
imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate		(11.814)		(98.380)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		227.691		468.440

(euro)

RENDICONTO FINANZIARIO	2021	2022
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	227.691	468.440
Imposte sul reddito	11.814	98.380
Interessi passivi/ (Interessi attivi) (Dividendi)	45.560	(247.053)
Minusvalenze/(Plusvalenze) nette derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	285.065	319.766
<i>Rettifiche per elementi non monetari</i>		
Accantonamento ai fondi	141.558	203.495
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.243.105	1.235.574
Svalutazioni (Rivalutazioni) per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn (escluso gli utilizzi dei fondi)	1.669.728	1.758.835
<i>Variazioni del capitale circolante netto:</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(247.415)	(112.122)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(1.582.350)	(2.211.878)
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	1.514.156	(1.207.229)
Altre variazioni del capitale circolante netto	83.234	(9.044)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn (escluso gli utilizzi dei fondi)	1.437.353	(1.781.438)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(44.948)	245.953
Imposte sul reddito pagate al netto dei crediti di imposta rimborsati	(14.390)	
Dividendi incassati (Utilizzo dei fondi)	(122.252)	(187.655)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	1.255.763	(1.723.140)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	1.255.763	(1.723.140)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Incremento (decremento) debiti verso fornitori per immobilizzazioni acquistate		
Decremento (incremento) crediti verso clienti per immobilizzazioni cedute		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)		
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(2.000.000)	2.024.290
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Rimborsi di capitale proprio		
Dividendi pagati		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(2.000.000)	2.024.290
Decremento/(incremento) delle attività finanziaria per la gestione accentrata della tesoreria	743.988	756.953
Effetto degli utili e delle perdite su cambi		
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(249)	1.058.103
Disponibilità liquide a inizio periodo	2.976	2.727
Disponibilità liquide a fine periodo	2.727	1.060.830

NOTA INTEGRATIVA

Criteria di redazione del bilancio

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 è stato redatto, nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate le deroghe alle disposizioni in materia di bilancio previste dal 4° comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione nel suo complesso, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

La società non ha partecipazioni e non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Le informazioni a commento delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono espresse in migliaia di euro tenuto conto della loro rilevanza.

Valutazione del presupposto della continuità aziendale

Per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022, la società ha registrato un utile di Euro 468.440 e ha rilevato un patrimonio netto positivo per un importo di Euro 14.783.015.

L'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice Civile, prevede che la valutazione delle voci di Bilancio sia fatta nella prospettiva della continuazione delle attività e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Nel redigere il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, gli amministratori hanno valutato la capacità della Società di

continuare ad operare come un'entità in funzionamento, che contempla la recuperabilità di attività e l'estinzione di passività nel normale corso del business. Ai fini di tale valutazione sono state considerate tutte le informazioni disponibili sull'evoluzione futura, per un arco di tempo relativo ad almeno, ma non limitato, ai 12 mesi successivi alla data di riferimento del presente bilancio d'esercizio, nei termini che seguono.

Inoltre, con l'emissione del DM n.366 del 28 settembre 2022 del Ministero della Transizione Ecologica, in attuazione dell'art 62-bis del Decreto legge 16 luglio 2020 n.76, con il quale sono state definite le modalità di attuazione del subentro di Acquirente Unico nelle funzioni di SFBM e della GFBM ,a partire dal 1 gennaio 2023 tramite acquisto del 100% delle azioni di SFBM, dalla Società Eni SpA , la SFBM ha assunto un ruolo di esclusività nelle attività di revisione delle bombole a metano che garantisce la prosecuzione dell'attività di impresa almeno per i prossimi 12 mesi nel presupposto della continuità aziendale. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato in Relazione sulla gestione ai paragrafi "FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO" ed "EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE".

Per quanto riguarda la recuperabilità delle attività iscritte in bilancio, l'organo amministrativo nel valutare i fattori esterni ed interni (impairment indicators) hanno determinato che nel corso del 2022 non sono state rilevate riduzioni di valore di mercato degli asset aziendali.

La situazione di cassa, sia nell'anno passato che in quello in corso, non ha registrato criticità particolari ed ha sempre consentito di rispettare sostanzialmente gli impegni assunti. Non si sono generate criticità relativamente al mantenimento della continuità aziendale.

Infine, il budget 2023 presenta risultati operativi e di cassa positivi tali da consentire alla società di far fronte alle proprie obbligazioni per i prossimi 12 mesi e da non evidenziare situazioni di criticità in merito alla continuazione dell'attività.

Pertanto, la considerazione di tutto quanto precede ha permesso all'organo amministrativo di concludere positivamente la propria valutazione sulla sussistenza della continuità aziendale e di redigere il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 secondo tale essenziale presupposto.

Postulati e principi di redazione del bilancio

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti

sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

I più significativi criteri di valutazione e le regole di prima applicazione adottati per la redazione del bilancio di esercizio, basati sul presupposto della continuità aziendale, sono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo anche degli oneri finanziari relativi al periodo di realizzazione del bene. Ai fini della determinazione della quota

di oneri finanziari imputabile al costo, si assume che gli investimenti non finanziati da debiti specifici siano prioritariamente finanziati con i flussi del capitale proprio e dell'autofinanziamento generatisi nell'esercizio.

Il costo è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al loro maggiore valore normale determinato sulla base della residua possibilità di utilizzazione del bene ovvero, per i beni destinati alla vendita, al valore netto di realizzo.

I diritti di utilizzazione delle opere di ingegno sono ammortizzati nel periodo di utilizzazione previsto e nei limiti posti dalla legge o dal contratto. Quando le aspettative di utilità futura del diritto di utilizzazione delle opere di ingegno interessano un periodo più breve di quello legalmente tutelato, la vita utile dello stesso è corrispondentemente ridotta.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore corrispondente al prezzo di acquisto o di costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione rettificato degli ammortamenti accumulati alla chiusura dell'esercizio, e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni (ammortamento economico-tecnico).

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa sono imputati all'attivo patrimoniale.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e nei limiti del valore recuperabile del bene ed ammortizzati in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite, tenuto conto della sua residua vita utile.

La svalutazione delle immobilizzazioni è effettuata quando il valore di iscrizione risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione.

Non sono presenti immobilizzazioni materiali espresse in valuta diversa da quella funzionale.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il costo comprende, oltre al prezzo di costo, anche gli oneri accessori quali: dogane, trasporti e altri tributi direttamente imputabili al bene, al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi.

La valorizzazione è stata effettuata con il metodo del LIFO.

Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono valutati secondo il metodo del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. I crediti sono iscritti nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti e dei debiti è inferiore ai 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito o del debito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione, gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

La Società si è avvalsa della facoltà concessa dall'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 di non applicare il costo ammortizzato e, congiuntamente, eventuale attualizzazione alle voci legate ad operazioni intervenute antecedentemente al 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo; normalmente, tale valore, coincide col valore nominale. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e Risconti

I ratei e i risconti sono determinati in modo da imputare all'esercizio la quota di competenza dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I costi derivanti dagli incentivi all'esodo e dai prepensionamenti sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui il programma di riduzione del personale è definito e si sono verificate le condizioni previste per l'attuazione.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti in conformità alla legislazione e ai contratti di lavoro, al netto delle anticipazioni applicabili. L'ammontare iscritto in bilancio riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti al netto delle anticipazioni erogate agli stessi.

Inoltre, Servizi Fondo Bombole Metano versa contributi ad alcune organizzazioni dei lavoratori che si occupano della copertura delle spese mediche e di altre provvidenze a favore dei dipendenti non gestite dalla società. I contributi da corrispondere sono determinati sulla base degli accordi stipulati con le organizzazioni sindacali e sono imputati a conto economico quando corrisposti.

Non sono presenti obbligazioni derivanti da fondi pensione.

Ricavi e costi

I ricavi e i costi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi sono iscritti al momento del trasferimento della proprietà e della prestazione del servizio, i costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio, o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa più identificare l'utilità futura degli stessi. Il costo lavoro include il costo relativo al lavoro interinale (paragrafo 66 dell'OIC 12).

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile; il credito previsto è rilevato alla voce "crediti tributari". I debiti e i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle autorità fiscali applicando le aliquote e le normative fiscali vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio, determinati secondo criteri civilistici, e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza

della loro recuperabilità. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se riferite a imposte compensabili. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce “Crediti – imposte anticipate”; se passivo, alla voce “Fondo per imposte, anche differite”.

Le imposte sul reddito comprendono anche le eventuali sanzioni pecuniarie e gli interessi maturati se attinenti ad eventi dell'esercizio (ad esempio, ritardato versamento degli acconti ed altre irregolarità), paragrafo 101 dell'OIC 12.

L'ultimo esercizio definito da SFBM con gli uffici fiscali è quello chiuso al 31 dicembre 2016. Per effetto delle previsioni dell'art. 67 DL 18/2020 e dell'art. 157 DL 34/2020 gli atti di accertamento relativi all'IRES, IRAP e IVA per l'esercizio 2016 possono essere notificati fino al 26 marzo 2023.

Costi di ristrutturazione

I costi derivanti dagli incentivi all'esodo e dai prepensionamenti sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui il programma di riduzione del personale è definito e si sono verificate le condizioni previste per l'attuazione.

Erogazioni pubbliche - Informativa ex art. 1, commi 125-129, Legge n. 124/2017

Nel corso dell'esercizio 2022, SFBM non ha ricevuto erogazioni pubbliche, rientranti nell'ambito di applicazione della Legge n. 124/2017 (art. 1, commi 125-129) e successive modificazioni. In particolare, non rientrano nell'ambito di applicazione della sopra citata normativa: (i) le forme di incentivo/sovvenzione ricevute in applicazione di un regime generale di aiuto a tutti gli aventi diritto; (ii) i corrispettivi afferenti a prestazioni di opera/servizi, incluse le sponsorizzazioni; (iii) i rimborsi e le indennità corrisposti a soggetti impegnati in tirocini formativi e di orientamento; (iv) i contributi ricevuti per la formazione continua da parte di fondi interprofessionali costituiti nella forma giuridica di associazione; (v) i contributi associativi per l'adesione ad associazioni di categoria e territoriali nonché a favore di fondazioni, o organizzazioni equivalenti, funzionali alle attività connesse con il business aziendale; (vi) (ove applicabili alla società) i costi sostenuti a fronte di social project connessi con le attività di investimento operate. Le erogazioni sono individuate secondo il criterio di cassa.

L'informativa rientrante nell'ambito di applicazione della sopra citata normativa include le erogazioni di importo superiore a 10 mila euro effettuate da un medesimo soggetto erogante nel corso del 2022, anche tramite una pluralità di atti.

Note al bilancio ed altre informazioni

1) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali di 1,5 migliaia di euro si riferiscono ai costi di progetto per lo sviluppo del software di tracciabilità bombole.

2) Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

	Valore netto al 31.12.2021	Incrementi	Ammortamen ti	Altre variazioni	Valore netto al 31.12.2022
Fabbricati	188		(14)		174
Impianti e macchinario	6.854		(1.179)		5.675
Attrezzature industriali e commerciali					
Altri beni	59		(41)		18
Immobilizzazioni in corso e acconti					
	7.100		(1.234)		5.867

I principali coefficienti di ammortamento adottati per gli esercizi 2021 e 2022 sono i seguenti:

	2021	2022
	%	%
Fabbricati	9	9
Impianti e macchinario	7,5-8	7,5-8
Attrezzature industriali e commerciali	12	12

I coefficienti di ammortamento adottati non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

Sulle immobilizzazioni materiali non sono costituite garanzie reali.

Fabbricati

	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di valore	(migliaia di euro) Valore netto al 31.12.2022
Saldo iniziale	2.158	(1.970)		188
Movimenti dell'esercizio:				
- Acquisizioni				
- Ammortamenti		(14)		(14)
	2.158	(1.984)		174

I fabbricati si riducono dell'ammortamento dell'esercizio.

Impianti e macchinari

	(migliaia di euro)			
	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2022
Saldo iniziale	22.829	(15.976)		6.853
Movimenti dell'esercizio:				
- Acquisizioni				
- Trasferimenti da/a				
- Ammortamenti		(1.179)		(1.179)
- Svalutazioni/cessioni				
	22.829	(17.155)		5.674

Gli impianti e macchinario si riducono dell'ammortamento dell'esercizio.

Attrezzature industriali e commerciali

Le attrezzature industriali e commerciali di 559 migliaia di euro risultano completamente ammortizzate.

Altri beni

	(migliaia di euro)			
	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2022
Saldo iniziale	355	(296)		59
Movimenti dell'esercizio:				
- Acquisizioni				
- Ammortamenti		(41)		(41)
- Svalutazioni				
	355	(337)		18

3) Rimanenze

	(migliaia di euro)	
	Valore netto al 31.12.2021	Valore netto al 31.12.2022
Prodotti finiti e merci	9.840	9.952
	9.840	9.952

Al 31 dicembre 2022 le rimanenze sono costituite da bombole per 9.826 migliaia di euro e valvole per 126 migliaia di euro.

L'aumento del valore delle rimanenze è dovuto essenzialmente a giacenza temporanea di una parte di bombole acquistate negli ultimi mesi dell'anno che verranno interscambiate nei prossimi mesi.

Si specifica che, in linea con gli esercizi precedenti, le bombole scartate nel corso dell'anno da SFBM sono state riaddebitate al Comitato Gestione Fondo Bombole Metano al costo di acquisto.

4) Crediti

L'analisi per natura e per scadenza dei crediti è la seguente:

	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	totale	di cui scadenti oltre 5 anni	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	totale	di cui scadenti oltre 5 anni
- Crediti commerciali verso:								
. clienti	11.410		11.410		13.622		13.622	
- Crediti tributari								
. altri	145	101	246		147	103	250	
- Crediti diversi:								
. controllanti	11		11					
. imposte anticipate	473		473		400		400	
. altri	2	5	7		3	5	8	
totale	12.041	106	12.147		14.172	108	14.280	

I crediti dell'impresa sono tutti verso debitori residenti in Italia.

I crediti commerciali pari a 13.622 migliaia di euro sono verso il Comitato Gestione Fondo Bombole Metano in merito all'attività caratteristica della società.

I crediti tributari verso altri sono relativi ad una eccedenza di imposta Ires-Irap risultante dalla precedente dichiarazione pari a 147 migliaia di euro e a crediti per istanze di rimborso pari 103 migliaia di euro, dei quali 83 migliaia di euro sono relativa alla quota capitale e 20 migliaia di euro sono gli interessi maturati sui crediti di imposta.

I crediti per imposte anticipate, indicati al netto delle passività per imposte differite compensabili, riguardano gli effetti fiscali di seguito analizzati:

	<i>(migliaia di euro)</i>	
	2021	2022
Fondi per rischi e oneri	19	18
Perdita fiscale		
Differenze su immobilizzazioni	5	4
Beneficio Ace	445	375
Altre differenze	5	3
	474	400

Le imposte anticipate e differite sono determinate applicando l'aliquota Ires del 24% e l'aliquota Irap del 4,45%.

	<i>(migliaia di euro)</i>				
	Valore al 31.12.2021	Accantona menti	Utilizzi	Delta aliquota	Valore al 31.12.2022
Imposte sul reddito anticipate:					
- accantonamenti rischi e oneri non deducibili	19		(1)		18
- perdita fiscale	0				0
- differenze immobilizzazioni	5		(1)		4
- beneficio ace	445	38	(108)		375
- altre	5		(2)		3
	474	38	(112)		400
Imposte sul reddito differite:					
- altre	0				0
	0				0
Attività nette per imposte anticipate	474	38	(112)		400

Le Attività nette per imposte anticipate sono state iscritte in bilancio in quanto gli amministratori ne hanno valutato la loro piena recuperabilità

5) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni risultano pari a zero nel 2022 mentre erano pari a 758 migliaia di euro nel 2021. Si riferivano al conto corrente in essere presso la precedente controllante Eni SpA ed alimentato da un sistema di cash pooling. Il conto corrente è stato estinto in data 27.12.2022 in applicazione del DM 366 del 28 settembre 2022 emanato dal Ministero della transizione ecologica.

6) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono presso il conto corrente societario detenuto presso l'istituto di credito BNL e sono pari a euro 1.059 migliaia.

La società detiene denaro e valori in cassa presso gli stabilimenti di Jesi e San Lazzaro per le operazioni routinarie di attività sociali per un totale di euro 2 migliaia.

7) Patrimonio Netto

PATRIMONIO NETTO

	31.12.21	31.12.22	Variazioni
Capitale	13.580	13.580	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	-
Riserva copertura perdite future	-	-	-
Riserva legale	67	78	11
Riserve facoltative	-	-	-
Altre riserve	1	1	-
Utili (perdite) portati a nuovo	439	656	217
Utile (perdita) dell'esercizio	228	468	240
Copertura perdita dell'esercizio	-	-	-
Totale	14.315	14.783	468

Capitale sociale

Il capitale sociale è costituito da n. 26.115.385 azioni con valore nominale di euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) pari a euro 13.580.000.

Le azioni sono possedute al 100% da Eni S.p.A.

In ottemperanza a quanto previsto dal DM 366 del 28 settembre 2022 emanato dal Ministero della transizione ecologica il 100% delle azioni sono state trasferite ad AU, a partire dal 1 gennaio 2023.

Riserva legale

La riserva legale di 78 migliaia di euro aumenta di 11 migliaia di euro in ragione della destinazione del risultato dell'anno precedente, come da delibera assembleare del 13 Aprile 2022.

Altre riserve

La riserva di 1 migliaio di euro accoglie, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 124/1993, la quota dell'utile dell'esercizio attribuito dalle assemblee in misura pari al 3% dello stanziamento al trattamento di fine rapporto versato nel corso degli esercizi precedenti al fondo pensione Fondenergia ai quali partecipano

i dipendenti della società.

Utili (perdite) a nuovo

Gli utili a nuovo di 656 migliaia di euro aumentano per effetto del riporto a nuovo dell'utile dell'esercizio precedente al netto di quanto destinato a riserva legale.

Prospetto delle variazioni nelle voci di patrimonio netto intervenute negli ultimi tre esercizi

	(migliaia di euro)					
	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva D.Lgs. 124/93	Utili portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Saldi al 31 dicembre 2020	13.580	56	1	233	217	14.087
Destinazione del risultato 2020		11		206	(217)	
Risultato dell'esercizio					228	228
Saldi al 31 dicembre 2021	13.580	67	1	439	228	14.315
Destinazione del risultato 2021		11	1	216	(228)	0
Risultato dell'esercizio					468	468
Saldi al 31 dicembre 2022	13.580	78	2	655	468	14.783

Analisi del patrimonio netto per origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità

	(migliaia di euro)		
	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
CAPITALE	13.580		
RISERVE DI CAPITALE			
Riserva legale	78	B	
Riserva D. Lgs. 124/93	2	A,B,C	
Utili (perdite) portati a nuovo	655	A,B,C	
Utile dell'esercizio	468	A,B,C	
Totale	14.783		
Quota non distribuibile			78
Residua quota distribuibile			1.124

Legenda:

- A: disponibile per aumento di capitale
- B: disponibile per copertura perdite
- C: disponibile per distribuzione ai soci

Non vi sono limitazioni alla distribuzione delle riserve a norma dell'art. 2426, comma 1°, n. 5 del codice civile perché non vi sono costi di impianto e di ampliamento e costi di ricerca e sviluppo non ammortizzati.

8) Fondi per rischi e oneri

La movimentazione dei fondi per rischi e oneri si analizza come segue:

Descrizione	(migliaia di euro)			
	valore al 31.12.2021	Accant.	Utilizzo	Altre variazioni
Fondo per premi di anzianità (J.A.)	59			
Fondo gas	6			
	65	0	0	
				valore al 31.12.2022
				65

Al 31 dicembre 2022 i fondi sono costituiti da:

- 59 migliaia di euro relativi al Fondo per il premio da erogare al personale dipendente al compimento del 25° anno di anzianità aziendale;
- 6 migliaia di euro al Fondo previdenziale integrativo (fondo Gas).

Nel 2022 i fondi non hanno subito movimentazione.

Non vi sono contenziosi passivi in essere.

9) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione del fondo TFR si analizza come segue.

(migliaia di euro)				
valore al 31.12.2021	Accant.	Utilizzo	Altre variazioni	valore al 31.12.2022
658	193	(177)		674

il valore del TFR al 31.12.22 è composto da accantonamenti al fondo per quadri, impiegati e operati per 193 migliaia di euro e da utilizzi per risoluzioni, liquidazioni, trasferimenti fondi per euro 177 migliaia.

10) Debiti

L'analisi per natura e per scadenza dei debiti è la seguente:

	Valore netto al 31.12.2021				Valore netto al 31.12.2022			
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	di cui scadenti oltre 5 anni	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	di cui scadenti oltre 5 anni
- Debiti finanziari:								
- a breve termine								
. soci	11.000		11.000		13.022		13.022	
- Debiti commerciali:								
. fornitori	2.843		2.843		1.585		1.585	
. controllanti	396		396		365		365	
. Altre imprese del Gruppo	(40)		(40)		45		45	
- Debiti tributari:								
. controllanti								
. altri	76		76		75		75	
- Debiti diversi:								
. controllanti								
. Istituti di previdenza	227		227		182		182	
. Altri	311		311		366		366	
	14.813		14.813		15.640		15.640	

I debiti finanziari a breve di 13.022 migliaia di euro (11.000 migliaia di euro nel 2021) si riferiscono per la maggior parte al finanziamento a breve termine in essere nei confronti di Eni fino al 21 dicembre 2022 poi ceduto alla nuova controllante AU comprensivo di interessi all'estinzione calcolati con un tasso dello 0,46%. L'incremento del debito finanziario è in larga misura riconducibile all'incremento dei crediti verso la GFBM.

I debiti verso fornitori ammontano a 1.585 migliaia di euro e diminuiscono rispetto all'esercizio precedente di 1.258 migliaia di euro.

I debiti commerciali verso Eni S.p.A., pari a 365 migliaia di euro, si riducono rispetto all'esercizio precedente di 34 migliaia di euro. Si riferiscono per 363 migliaia di euro principalmente alle prestazioni di supporto e servizio svolte e per il residuo sostanzialmente per addebito di costi di personale in comando.

I debiti tributari verso altri per 75 migliaia di euro sono essenzialmente costituiti dal debito verso l'Erario per ritenute effettuate su redditi da lavoro dipendente e a debiti verso esattori locali.

I debiti diversi verso gli istituti di previdenza per 182 migliaia di euro si riferiscono ai contributi da versare nel 2022.

I debiti diversi verso altri per 366 migliaia di euro sono composti principalmente da debiti verso il personale per 276 migliaia di euro, debiti verso il collegio sindacale per 41 migliaia di euro e altri debiti verso consulenti e professionisti per 49 migliaia di euro.

I debiti dell'impresa sono essenzialmente verso creditori residenti in Italia.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti, tutti pagabili entro l'esercizio successivo, per l'irrilevanza degli effetti.

Gestione dei rischi d'impresa

Si rinvia a quanto riportato in proposito nella relazione sulla gestione.

11) Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono costituiti dal riaddebito dei costi sostenuti e dal relativo margine, e si analizzano come segue:

	(migliaia di euro)	
	2021	2022
riaddebiti per:		
-materiali	10.148	8.548
-servizi relativi al personale	2.952	2.870
-altri servizi	16.863	14.398
-manutenzioni	616	890
-ammortamenti	1.243	1.236
	31.822	27.942

La diminuzione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni deriva dai minori costi operativi legati al minor numero di revisioni richieste dal mercato, in particolare quelli collegati al collaudo delle bombole da parte dei Services e al trasporto agli stabilimenti di revisione delle bombole dell'utenza da interscambiare.

La voce riaddebiti per materiali fa riferimento alle bombole scartate nel corso dell'anno da SFBM che, in linea con gli esercizi precedenti, è stato riaddebitato a GFBM.

L'impresa opera sostanzialmente in un unico settore di attività ed esclusivamente in Italia.

Altri ricavi e proventi.

Non sono stati rilevati altri ricavi e proventi nell'esercizio.

12) Costi della produzione

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci ammontano a 8.867 migliaia di euro e riguardano soprattutto costi sostenuti per l'acquisto di bombole.

	(migliaia di euro)	
	2021	2022
Acquisto bombole	10.396	8.660
Materiale di sicurezza	93	118
Materiali vari e di consumo	261	89
	10.750	8.867

I costi per servizi di 14.536 migliaia di euro si analizzano come segue:

	(migliaia di euro)	
	2021	2022
Servizi collaudo e revisione	11.875	9.362
Trasporto e movimentazione bombole	2.122	1.964
Consulenze e prestazioni professionali	727	906
Manutenzioni	616	890
Altri servizi	470	355
Vigilanza e pulizia	305	286
Somministrazioni	366	299
Amministratori, sindaci e OdV	173	157
Servizi vari per il personale	115	126
Servizi postali e telefonici	7	42
Personale in comando	205	149
	16.981	14.536

Le Consulenze e prestazioni professionali pari a euro 906 migliaia comprendono prestazioni professionali amministrative e finanziarie per 289 migliaia di euro, assicurazioni per 163 migliaia di euro, prestazioni professionali informatiche per 226 migliaia di euro, prestazioni e consulenze diverse per 203 migliaia di euro, prestazioni legali e notarili per 15 migliaia di euro, e compensi spettanti alla società di revisione PwC S.p.A. a fronte dei servizi di certificazione del bilancio e controllo contabile per circa 7 migliaia di euro.

I compensi spettanti agli amministratori ammontano a 74 migliaia di euro, invariati rispetto al 2021; i compensi ai componenti del collegio sindacale sono pari a 47 migliaia di euro. I compensi comprendono gli emolumenti e ogni altra somma avente natura retributiva, previdenziale e assistenziale dovuti per lo svolgimento della funzione che abbiano costituito un costo per la società, anche se non soggetti all'imposta sul reddito delle persone fisiche. I costi relativi all'Organismo di Vigilanza ammontano a 36 migliaia di euro.

I costi per godimento beni di terzi di 168 migliaia di euro si riferiscono a locazioni fabbricati per 145 migliaia di euro, canoni per noleggi di autoveicoli e mezzi speciali per 15 migliaia di euro e noleggi di macchine ed attrezzature d'ufficio per 8 migliaia di euro.

I costi per il personale di 2.870 migliaia di euro si analizzano come segue:

	(migliaia di euro)	
	2021	2022
Salari e stipendi	1.773	1.978
Oneri sociali	600	690
Trattamento di fine rapporto	138	192
Trattamento di quiescenza e simili	3	11
Altri costi		(1)
	2.514	2.870

I costi per trattamento di fine rapporto includono la quota versata nel corso dell'esercizio a Fondenergia in relazione al TFR dei dipendenti aderenti.

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a 1.236 migliaia di euro (1.243 migliaia di euro nel 2021) risultano inferiori di 7 migliaia di euro principalmente per minori ammortamenti su impianti e macchinari.

Il valore delle rimanenze nell'anno è aumentato di 112 migliaia di euro essenzialmente per effetto della giacenza temporanea di una parte di bombole acquistate durante l'esercizio che verranno interscambiate nei prossimi mesi.

Gli oneri diversi di gestione di 59 migliaia di euro riguardano principalmente tasse e tributi locali e diritti camerali.

13) Proventi e oneri finanziari

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari di 354 migliaia di euro (6 migliaia di euro nel 2021) sono rappresentati dagli interessi legali che sono stati riconosciuti fino al 31/12/2022 dalla GFBM per l'anticipazione sui pagamenti a fornitori ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 404 del 9 novembre 1991.

Interessi e altri oneri finanziari

Gli interessi e altri oneri finanziari sono pari a 107 migliaia di euro (63 migliaia di euro nel 2021).

L'aumento rispetto allo scorso esercizio dipende dall'aumento dell'importo del finanziamento.

14) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito si analizzano come segue:

	<i>(migliaia di euro)</i>	
	2021	2022
Imposte correnti:		
-Irap corrente	10	16
Imposte differite e anticipate nette	(3)	73
Imposte esercizi precedenti	5	9
	12	98

Le imposte differite e anticipate si analizzano come segue:

	<i>(migliaia di euro)</i>	
	2021	2022
Differenze temporanee deducibili:		
- differenze su beneficio Ace	19	(71)
- differenze su perdita fiscale		
- differenze su immobilizzazioni	(4)	(1)
- fondo per rischi e oneri	1	(1)
- compensi amministratori, sindaci	(13)	
	3	(73)

L'incidenza delle imposte dell'esercizio sul risultato prima delle imposte è del 17,35%. L'analisi della differenza tra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva è la seguente:

	<i>(migliaia di euro)</i>					
	2021			2022		
	Aliquota	Imposta		Aliquota	Imposta	
Utile prima delle imposte	238	24,0%	57,12	567	24,0%	136,08
Differenza tra valore e costi della produzione rettificata	295	4,48%	13,22	320	4,45%	14,24
Aliquota teorica		29,55%	70,34		26,51%	150,32
Variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota teorica:						
- costi di competenza esercizi precedenti		4,04%			0,67%	
- Ace		(13,20)%			(6,62)%	
- reddito di immobili non strumentali						
- superammortamento		(14,09)%			(5,91)%	
- imposte non deducibili		2,42%			0,48%	
- altre variazioni		3,02%			0,53%	
- imposte esercizi precedenti		(1,56)%			1,69%	
		10,18%			17,35%	

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

15) Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei dipendenti a ruolo, calcolato come semisomma del numero dei dipendenti alla fine degli esercizi 2021 e 2022 è il seguente:

	2021	2022
Quadri	3	5
Impiegati	12	13
Operai	30	30
Totale	45	48

16) Rapporti con parti correlate

La Servizi Fondo Bommole Metano è un'impresa controllata dall'Eni S.p.A. fino al 31 Dicembre 2022. Le operazioni compiute con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con imprese controllate e collegate e con le altre imprese controllate e collegate dell'Eni S.p.A. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse dell'impresa.

Rapporti commerciali e diversi

Denominazione	<i>(migliaia di euro)</i>			
	2022		2022	
	Crediti	Debiti	Costi	
			Servizi	Altro
<u>imprese controllanti</u>				
Eni SPA	1	363	961	
<u>altre imprese gruppo</u>				
Eniservizi		25	67	
Eni insurance			154	
Serfactoring			3	
Eni Plenitude		19	221	
<u>Altre correlate dello stato</u>				
Acquirente unico		46	114	
	1	453	1.520	

Rapporti finanziari

	<i>(migliaia di euro)</i>			
	2022		2022	
	Crediti	Debiti	Oneri	Proventi
eni spa		13.022	107	

La Servizi Fondo Bombole Metano ha inoltre rapporti commerciali con società di scopo finalizzati alla prestazione di servizi al Gruppo Eni (tra le principali, EniServizi S.p.A. che svolge servizi generali quali la gestione di immobili, la ristorazione, l'approvvigionamento dei beni). I servizi forniti da queste società sono regolati sulla base di tariffe definite con riferimento ai costi specifici sostenuti e al margine minimo per il recupero dei costi generali e la remunerazione del capitale investito.

Relativamente ai rapporti finanziari, con l'Eni è in essere una convenzione in base alla quale l'Eni fino al 31.12.2022 provvede alla copertura dei fabbisogni finanziari e all'impiego della liquidità e alle operazioni di "cash pooling", nonché alla copertura dei rischi di cambio, di tasso di interesse e di prezzo delle merci attraverso la stipulazione di contratti derivati. A seguito dell'attuazione del DM 366 del 28 settembre 2022 emanato dal Ministero della Transizione Ecologica e quindi dell'acquisizione della società da Acquirente Unico, sono stati interrotti i rapporti finanziari con Eni. In data 22 dicembre 2022 è stato ceduto il contratto di finanziamento ad Acquirente Unico con il pagamento di interessi all'estinzione calcolati con un tasso dello 0,46% Per un ammontare pari a Euro 14.726,83

18) Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono Impegni, garanzie e passività potenziali rilevanti non risultanti dallo stato patrimoniale.

19) Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che non esistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

20) Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Al fine di favorire l'utilizzo del biometano nel settore dei trasporti e in coerenza con il Piano nazionale integrato per l'energia e il clima, erano state attribuite ad Acquirente unico Spa, le attività previste dalla legge 8 luglio 1950, n. 640, nonché le attività propedeutiche, conseguenti o comunque ad esse correlate.

Nel dettaglio AU era stata individuata come la società incaricata di subentrare nei rapporti giuridici attivi e passivi della Servizi Fondo Bombe Metano (SFBM) mediante acquisizione delle quote di detta società. Nel corso del 2022 è stato emesso il DM n.366 del 28 settembre 2022 del Ministero della Transizione Ecologica, in attuazione dell'art 62-bis del Decreto legge 16 luglio 2020 n.76, con il quale sono state definite le modalità di finalizzazione dell'operazione.

Nello specifico, la data entro la quale è divenuta effettiva l'operatività di AU, mediante la controllata SFBM, nello svolgimento delle attività è il 1 gennaio 2023 tramite acquisto del 100% delle azioni di SFBM dalla Società da Eni SpA. A partire dalla stessa data, AU, mediante la controllata SFBM, è inoltre subentrata nello svolgimento delle funzioni della Gestione Fondo Bombe Metano, incluso il processo di fatturazione e riscossione del contributo fatturato ai fornitori di metano ai distributori.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la Società è stata soggetta, per l'anno 2022, all'altrui attività di direzione e coordinamento da parte di Eni SpA e si indicano, di seguito, i dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2021, della società che esercita sull'impresa attività di direzione e coordinamento.

A far data dal 01/01/2023 la SFBM, a seguito della cessione da ENI ad AU, sarà soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del nuovo azionista (AU).

Stato patrimoniale

(€)	Note	31.12.2021		31.12.2020	
		Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate
ATTIVITÀ					
Attività correnti					
Disponibilità liquide ed equivalenti	(5)	6.629.940.550	592.787.360	8.111.215.941	148.064.138
Altre attività finanziarie destinate al trading	(6)	5.855.346.896		5.020.000.942	
Altre attività finanziarie	(16)	4.214.058.273	4.177.330.548	4.822.091.843	4.818.254.040
Crediti commerciali e altri crediti	(7)	12.991.813.160	6.362.071.343	3.755.913.387	2.259.846.477
Rimanenze	(8)	2.582.459.892		1.098.685.672	
Attività per imposte sul reddito	(9)	22.351.676		22.138.940	
Altre attività	(10)	12.851.272.956	12.545.800.281	1.322.120.444	963.299.411
		45.147.243.403		24.152.167.169	
Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari	(11)	5.213.240.489		6.568.559.866	
Diritto di utilizzo beni in leasing	(12)	1.691.231.011		1.888.129.130	
Attività immateriali	(13)	246.634.467		100.610.608	
Rimanenze immobilizzate - scorte d'obbligo	(8)	1.103.550.042		993.584.286	
Partecipazioni	(15)	56.010.121.022		46.854.796.677	
Altre attività finanziarie	(16)	3.256.878.788	3.236.999.184	4.355.079.257	4.335.201.428
Attività per imposte anticipate	(17)	814.222.871		113.439.722	
Attività per imposte sul reddito	(9)	77.665.001		77.577.010	
Altre attività	(10)	2.056.552.186	1.877.404.294	909.664.462	295.753.995
		70.470.095.877		61.861.441.018	
Attività destinate alla vendita	(25)	2.623.295		1.818.699	
TOTALE ATTIVITÀ		115.619.962.575		86.015.426.886	
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO					
Passività correnti					
Passività finanziarie a breve termine	(19)	5.865.832.996	5.690.777.240	3.929.488.904	3.730.962.826
Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine	(19)	1.554.576.291		1.848.002.204	119.785.353
Quote a breve di passività per beni in leasing a lungo termine	(12)	382.795.296	168.663.029	422.865.118	207.609.107
Debiti commerciali e altri debiti	(18)	9.521.008.110	5.214.879.522	4.153.295.991	1.917.841.952
Passività per imposte sul reddito	(9)	116.693.415		4.192.107	
Altre passività	(10)	16.304.620.664	15.139.173.598	2.614.236.326	1.549.634.789
		33.745.526.772		12.972.080.650	
Passività non correnti					
Passività finanziarie a lungo termine	(19)	20.619.539.276		20.065.902.826	789.167.000
Passività per beni in leasing a lungo termine	(12)	1.939.272.866	1.239.302.612	2.157.524.259	1.472.542.617
Fondi per rischi e oneri	(22)	4.991.702.544		4.890.082.308	
Fondi per benefici ai dipendenti	(23)	393.240.086		376.262.838	
Passività per imposte sul reddito	(9)			9.276.000	
Altre passività	(10)	2.892.166.428	2.229.720.654	837.504.979	308.957.298
		30.835.921.200		28.336.553.210	
TOTALE PASSIVITÀ		64.581.447.972		41.308.633.860	
PATRIMONIO NETTO					
Capitale sociale		4.005.358.876		4.005.358.876	
Riserva legale		959.102.123		959.102.123	
Altre riserve e strumenti rappresentativi di capitale		39.357.403.796		38.716.402.932	
Azioni proprie		(957.944.863)		(581.047.644)	
Utile (perdita) dell'esercizio		7.674.594.671		1.606.976.739	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		51.038.514.603		44.706.793.026	
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		115.619.962.575		86.015.426.886	

Conto economico

(€)	Note	2021		2020	
		Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate
Ricavi della gestione caratteristica		38.248.492.636	19.658.288.347	18.017.275.217	7.640.612.530
Altri ricavi e proventi		474.123.441	124.779.409	405.211.908	183.830.866
Totale Ricavi	(28)	38.722.616.077		18.422.487.125	
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(29)	(33.127.031.035)	(14.720.101.558)	(18.396.881.872)	(7.729.416.261)
Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti commerciali e altri crediti	(7)	(76.931.805)		(9.745.436)	
Costo lavoro	(29)	(1.285.933.456)		(1.238.076.683)	
Altri proventi (oneri) operativi	(24)	(2.278.104.747)	(3.537.581.909)	(175.744.436)	(595.058.490)
Ammortamenti	(11),(12),(13)	(930.295.323)		(1.013.552.241)	
Riprese di valore (svalutazioni) nette di attività materiali, immateriali e diritto di utilizzo beni in leasing	(14)	(454.695.559)		(1.573.456.339)	
Radiazioni	(11),(13)	(949.128)		(124.003)	
UTILE (PERDITA) OPERATIVO		568.675.024		(3.985.093.885)	
Proventi finanziari		2.049.356.799	203.407.131	2.212.522.760	230.642.035
Oneri finanziari		(2.065.954.646)	(83.932.362)	(2.748.914.676)	(97.687.249)
Proventi (oneri) netti su attività finanziarie destinate al trading		11.142.441		26.124.850	
Strumenti finanziari derivati		(201.390.025)	105.093.473	210.774.295	(140.562.185)
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	(30)	(206.845.431)		(299.492.771)	
PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI	(31)	6.917.670.692		6.519.070.297	
UTILE (PERDITA) ANTE IMPOSTE		7.279.500.285		2.234.483.641	
Imposte sul reddito	(32)	395.094.386		(627.506.902)	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		7.674.594.671		1.606.976.739	

Prospetto dell'utile (perdita) complessivo

(€ milioni)	Note	2021	2020
Utile (perdita) dell'esercizio		7.675	1.607
Altre componenti dell'utile (perdita) complessivo:			
Componenti non riclassificabili a con o economico			
Rivalutazione di piani a benefici definiti per i dipendenti	(26)	3	(12)
Variazione fair value partecipazioni valutate al fair value con effetti a OCI	(26)	1	(8)
Effetto fiscale	(26)		3
		4	(17)
Componenti riclassificabili a con o economico			
Variazione fair value strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge	(26)	(791)	702
Differenze cambio da conversione Joint Operation	(26)	26	(31)
Effetto fiscale	(26)	229	(203)
		(536)	468
Totale altre componenti dell'utile (perdita) complessivo		(532)	451
Totale utile (perdita) complessivo dell'esercizio		7.143	2.058

Proposta di destinazione degli utili

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad:

- approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 che chiude con un utile di euro 468.439,86;
- deliberare di destinare l'utile di esercizio come segue:
 - quanto ad euro 23.422 a riserva legale;
 - quanto ad euro 445.017,86 a nuovo.

Roma, li 21/03/2023

Firma

Firmato digitalmente da: MARCO MELE
Data: 05/04/2023 10:42:57

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA SERVIZI FONDO BOMBOLE METANO S.p.A. PER L'ANNO 2022

Signori Soci,

la presente relazione viene resa ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dal Codice Civile tenendo conto che la revisione legale dei conti è affidata ad una Società di revisione e viene svolta ai sensi della specifica normativa in materia.

In merito all'attività svolta riferiamo quanto segue:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati dalle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- Ci siamo riuniti cinque volte ed abbiamo partecipato a due Assemblee degli azionisti ed a sette adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento; nel corso di dette riunioni sono state fornite informazioni sull'andamento della gestione e sulla operatività della Società anche con riferimento alla sua prevedibile evoluzione, nonché il Collegio ha acquisito le informazioni circa l'operazione di cessione delle azioni della SFBM da Eni S.p.A. ad Acquirente Unico S.p.A. avvenuta in attuazione dell'art. 62-bis, comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 ("decreto Semplificazioni"), coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, 11. 120 e dei decreti attuativi successivi. L'operazione si è perfezionata con efficacia 1 gennaio 2023. Il Collegio può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Siamo stati periodicamente informati sull'attività svolta dalla Società di revisione cui è affidato il controllo legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- Nel contesto operativo della Società, e tenuto conto dell'operazione di cessione delle azioni della SFBM da Eni S.p.A. ad Acquirente Unico S.p.A. , non si sono verificate variazioni riguardanti la tipologia delle operazioni ed il flusso di movimentazioni. Non siamo comunque venuti a conoscenza di operazioni manifestamente imprudenti, azzardate o anomale sotto qualche profilo, né di operazioni atipiche o inusuali;
- Tenuto conto che la SFBM è stata soggetta, fino al 31.12.2022, all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A., in ordine alle caratteristiche delle operazioni infragruppo o con

parti correlate, sono da considerare tutte di natura ordinaria, si fa riferimento alla relazione sulla gestione degli amministratori. L'incidenza dei rapporti con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale e su quelle del conto economico sono adeguatamente indicate nelle note al bilancio. Il Collegio valuta congrue le operazioni con parti correlate e rispondenti all'interesse della Società;

- Sulla base della osservazione diretta e della raccolta di informazioni nell'ambito della Società nonché sulla base degli atti del Consiglio di Amministrazione, delle determinate dell'Amministratore Unico e della documentazione acquisita nel corso delle periodiche riunioni, riteniamo che la Società operi nel rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- La struttura organizzativa della Società, che ha carattere di continuità nel tempo, è da ritenere adeguata per lo svolgimento delle attività.
- La Società dovrà aggiornare la parte speciale nonché la parte generale del Modello 231 in vigore; sulla base delle informazioni contenute nelle relazioni periodiche dell'Organismo di Vigilanza ed anche in base allo scambio di informativa intrattenuto con lo stesso organismo nel corso dell'esercizio, il Collegio sindacale ha preso atto dell'assenza di violazioni del Modello, di criticità e di rilievi da sanare relativi a precedenti vigilanze;
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, e dei rapporti intercorsi con la società di revisione incaricata del controllo contabile, non sono emersi atti o fatti censurabili o meritevoli di segnalazione nella presente relazione, né sono state ricevute denunce ex art. 2408 del Codice Civile od esposti di qualsiasi natura;
- Nel redigere il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, l'Amministratore Unico ha valutato la capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, che contempla la recuperabilità di attività e l'estinzione di passività nel normale corso del business. Ai fini di tale valutazione sono state considerate tutte le informazioni disponibili sull'evoluzione futura, per un arco di tempo relativo ad almeno, ma non limitato, ai 12 mesi successivi alla data di riferimento del presente bilancio d'esercizio;
- Abbiamo esaminato il Progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2022 approvato con delibera dell'Amministratore Unico del 21 marzo 2023, che presenta un utile al netto delle imposte pari a 468 migliaia di Euro ed un patrimonio netto a fine esercizio pari a 14.783 migliaia di Euro;
- Come per l'esercizio precedente, il bilancio relativo all'esercizio 2022 è stato redatto con l'adozione dei principi contabili internazionali (International Financial Reporting Standards) ed è corredato dalla Relazione sulla gestione dell'Amministratore Unico che illustra l'andamento operativo, economico e finanziario della Società nonché i risultati conseguiti;
- Non essendo a noi demandato il controllo analitico sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sulla impostazione data allo stesso e sulla sua generale conformità ai principi di riferimento per quel che riguarda la sua formazione e struttura;
- Per quanto concerne la Relazione sulla Gestione, l'attività di vigilanza ha riguardato l'accertamento della sussistenza del contenuto obbligatorio secondo quanto previsto

dall'art. 2428 c.c..

Sulla base di quanto precede e di quanto a nostra conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio che ci è stata messa a disposizione in data odierna, non abbiamo osservazioni da portare a conoscenza dell'Assemblea in ordine al progetto di bilancio chiuso al 31.12.2022, così come approvato in data 21.3.2021 dall'Amministratore Unico, insieme alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Per il Collegio Sindacale

Prof.ssa Anna Lucia Muserra

Dott. Luca Voglino

Dott.ssa Francesca Parente

Roma, 5 aprile 2023



Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Servizi Fondo Bombie Metano SpA

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli Azionisti della
Servizi Fondo Bombole Metano SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Servizi Fondo Bombole Metano SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010

L'amministratore unico della Servizi Fondo Bombe Metano SpA è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Servizi Fondo Bombe Metano SpA al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Servizi Fondo Bombe Metano SpA al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Servizi Fondo Bombe Metano SpA al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 5 aprile 2023

PricewaterhouseCoopers SpA

Luca Bonvino
(Revisore legale)